

Cannobio, con la banda un tuffo nel passato

Concerto.

Il Corpo filarmonico festeggia S. Cecilia
L'esibizione è alle 21

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

Stasera Cannobio festeggia Santa Cecilia e lo fa pescando nella tradizione: il Corpo filarmonico proporrà infatti uno spettacolo di musica misto a recitazione alle 21 al nuovo teatro.

L'evento ha l'obiettivo di non abbandonare le usanze del paese: «Una volta per Santa Cecilia era festa grande, l'evento più importante: fino a 30 anni fa si riunivano tutti per quella che era definita "la serata dell'arte varia", in quanto c'era chi recitava, chi raccontava barzellette o cantava, poi i balletti e un telegiornale finto con i pettegolezzi del paese» ricorda Paolo Zulian, presidente del Corpo filarmonico. Lui ha iniziato a suonare nel 1974, a 19 anni, «e sono molti quelli che come me lo fanno da 30, 40 o 50 anni».

La banda cannobiese, che conta una quarantina di musicisti, non ha una storia certa: «Con conosciamo la data di nascita - racconta Zulian -, ma di sicuro la storia è ultracentenaria visto che c'è un documento del 1905 che nomina la banda: si tratta di un biglietto autografo del maestro Leoncavallo che si complimenta dopo averla sentita suonare. E' il nostro fiore all'occhiello, un motivo di grande orgoglio».

Il segreto del buon funzionamento del gruppo sta, secondo il presidente, nell'amicizia: «Poche cose stabilisco-



Il Corpo filarmonico di Cannobio ha una storia centenaria

no, come la banda, un legame col territorio e tra le persone: noi siamo tutti amici, cresciuti assieme». Uno di loro è il maestro Aldo Scheber, dal 1953 nel Corpo e dal '73 chiamato a dirigerlo.

Zulian riconosce la necessità di aprire alle generazioni future: «C'è un progetto col comune e le scuole per avvicinare i ragazzi alla musica e il risultato ci ha sorpresi: ne abbiamo 16 delle prime due classi delle medie e 9 della quinta elementare che inizieranno presto il corso».

Stasera il Corpo filarmonico proporrà un repertorio vario «che spazia dai classici di Verdi a pezzi moderni alle classiche marce». La novità sta nella partecipazione dell'associazione Amicizia di Cannobio, che porterà in scena uno spettacolo comico di circa mezzora.